

MalpensaNews

Il calo della natalità in Italia ha raggiunto nuovo minimo storico nel 2023

Tomaso Bassani · Monday, October 21st, 2024

L'Italia continua a registrare un **calo delle nascite senza precedenti**. Secondo il **report annuale di Istat** sulla natalità e fecondità della popolazione residente, **nel 2023 sono nati 379.890 bambini**, segnando un ulteriore **calo del 3,4%** rispetto al 2022. Questo dato rappresenta un nuovo record negativo che segue un trend già osservato negli ultimi anni.

Diminuzione continua delle nascite

Il numero di nascite è in costante diminuzione da tempo. **Confrontando il 2023 con il 2008**, anno in cui il numero di nati era superiore a 576.000, il calo è stato di quasi 200.000 unità, **una riduzione complessiva del 34,1%**. Tale andamento è attribuibile a una combinazione di fattori: la costante riduzione della popolazione femminile in età fertile e una bassa tendenza ad avere figli, con una media di 1,20 figli per donna nel 2023, in diminuzione rispetto al 1,24 del 2022.

Fecondità in calo e popolazione invecchiata

Il calo della fecondità è un aspetto cruciale del report. **Nel 2023, il numero medio di figli per donna in Italia è sceso a 1,20**, toccando uno dei livelli più bassi mai registrati. Questo valore è tornato vicino al minimo storico di 1,19 osservato nel 1995. La popolazione femminile in età fertile, compresa tra i 15 e i 49 anni, è inoltre diminuita, contribuendo a una riduzione complessiva delle nascite.

Nascite fuori dal matrimonio in aumento

Un altro elemento significativo del report riguarda le **nascite fuori dal matrimonio**, che rappresentano ormai il **42,4% del totale**. Sebbene il numero di nati more uxorio sia leggermente diminuito nel 2023, l'incidenza sul totale delle nascite continua a crescere, consolidando una tendenza ormai radicata nella società italiana.

Nascite da genitori stranieri

Le nascite da genitori stranieri continuano a rappresentare una parte importante del totale, sebbene **in calo rispetto al passato**. Nel 2023, **il 21,3% delle nascite ha coinvolto almeno un genitore straniero**, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Il report evidenzia inoltre che la maggior parte delle nascite di questo tipo proviene da comunità rumene, marocchine e albanesi.

Il report Istat conferma una tendenza preoccupante per l'Italia: la natalità continua a calare, con un impatto significativo sulla demografia del Paese. La diminuzione delle nascite, insieme all'invecchiamento della popolazione e alla bassa fecondità, solleva questioni rilevanti per il futuro del Paese, tra cui la sostenibilità del sistema sociale e pensionistico. L'Italia si trova di fronte a sfide demografiche che richiedono soluzioni strutturali per invertire questa rotta.

This entry was posted on Monday, October 21st, 2024 at 12:54 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.